

THYMELICUS LINEOLA IN SARDEGNA, SPECIE INDIGENA
MISCONOSCIUTA O RECENTE INTRODUZIONE ANTROPICA?
(Lepidoptera, HesperIIDae)

MAURO DONEDDU (*) e PIERO LEO (**)

INTRODUZIONE

Nel corso del mese di luglio 2011, durante alcune ricerche entomologiche nell'area del Gennargentu (province di Nuoro e Ogliastra), sono state accertate alcune stazioni di volo dell'esperide *Thymelicus lineola* (Ochsenheimer, 1808); la distribuzione in Italia fino ad oggi accertata per questa specie copriva tutte le regioni, con la sola eccezione della Sardegna.

LOCALITÀ ACCERTATE E REPERTI. Fonni (Nuoro), loc. Donnortei (coordinate GPS 40.4.450 N - 9.15.652 E), 1140 m, 6.VII.2011, 16.VII.2011, M. Doneddu leg. 7 exx + numerosi osservati; Fonni (Nuoro), Monte Spada, versante nord (coordinate GPS 40.4.641 N - 9.17.526 E), 1300 m, 16.VII.2011 M. Doneddu leg. 5 exx + numerosi osservati; Fonni (Nuoro) loc. Funtana Massiai (coordinate GPS 40.3.41 N - 9.17.20 E), 1340 m, 16.VII.2011, M. Doneddu leg. 1 ex + alcuni osservati; Villagrande Strisaili (Ogliastra), Bruncu Spina, Rifugio (coordinate GPS 40.1.371 N - 9.18.248 E), 1550 m, 16.VII.2011, M. Doneddu leg. 1 ex + alcuni osservati.

In particolare in località Donnortei e Monte Spada *T. lineola* è stata osservata in numerose decine di individui in entrambe le escursioni, risultando essere la più abbondante tra le farfalle diurne in attività. La gran parte degli esemplari osservati appariva logoro, con ali parzialmente desquamate o talvolta anche più o meno danneggiate, segno evidente che lo sfarfallamento era avvenuto diverse settimane prima. In una successiva escursione, in data 5.VIII.2011, non è stato più osservato alcun esemplare.

DISCUSSIONE

In letteratura esiste un'antica generica segnalazione di *T. lineola* in Sardegna (Ghiliani 1852), nella quale non sono state indicate precise lo-

(*) Via Palau, 5 - 07029 Tempio Pausania, Italy. E-mail: doneddumauro@tiscali.it

(**) Via P. Tola, 21 - 09128 Cagliari, Italy. E-mail: piero.leo@tiscali.it



Fig. 1 – *Thymelicus lineola* (Ochsenheimer, 1808): Sardegna, Fonni (Nuoro), località Monte Spada, 1300 m, 16.VII.2011 (Foto: M. Doneddu).

calità di rinvenimento; in tale lavoro la specie viene data come comune. In alcuni lavori successivi (Verity 1940; Biermann 1982) *T. lineola* è data per presente in Sardegna; essi però non riportano ulteriori ritrovamenti ma si rifanno semplicemente alla segnalazione del Ghiliani. Sarebbe perciò che dal 1852 in poi nessuno abbia più ritrovato questa specie nell'isola. Dato il lunghissimo lasso di tempo trascorso senza ritrovamenti, la segnalazione del Ghiliani fu ritenuta erronea e *T. lineola* escluso dalla fauna sarda sia in lavori generali sulla distribuzione della lepidotterofauna italiana (Balletto & Cassulo 1995; Balletto et al. 2005; Parenzan & Porcelli 2006) che in altri specifici sui lepidotteri della Sardegna (Hartig & Amsel 1952; Doneddu & Piga 2004; Leigheb et al. 2005).

Gli attuali abbondanti ritrovamenti inevitabilmente propongono dei ripensamenti sulla presunta inattendibilità della segnalazione del Ghiliani: è possibile dopo tutto che questa segnalazione fosse veritiera e che *T. lineola*, pur appartenente alla fauna indigena, sia passata inosservata per 160 anni? A favore di questa ipotesi ci sono la competenza del Ghiliani e l'impossibilità che potesse confondere *T. lineola* con qualsiasi altra specie presente in Sardegna, inoltre l'aspetto e le dimensioni poco appariscenti e la possibilità che questa specie sia stata in passato molto rara, e che solo recentemente abbia avuto un'esplosione demografica; infine anche la pre-

senza di *T. lineola* nella vicina Corsica (Rungs 1988; Tolman & Lewington 1997; Chiavetta 2000; Lafranchis 2004) costituirebbe un ulteriore indizio sulla presunta autoctonia della specie in Sardegna. Un parallelismo può essere fatto con il caso di *Cabera pusaria* (Linnaeus, 1758) (Geometridae), un'altra specie segnalata da Ghiliani (1852), che è stata per lungo tempo considerata assente in Sardegna, e la cui presenza è stata confermata solo negli ultimi anni (Dapporto et al. 2005). D'altra parte è anche plausibile l'ipotesi che la segnalazione del Ghiliani fosse, come si è pensato sinora, errata e che *T. lineola* solo recentemente sia stata introdotta in Sardegna. È noto infatti che questo Hesperiidae è in grado di colonizzare nuove aree per la capacità delle sue uova di resistere a lungo in merci di origine vegetale anche semilavorate e, tramite esse, essere involontariamente trasportato anche a grandi distanze. Suoi vettori possono essere più facilmente i semi di foraggio (McNeil & Duchesne 1977) e le balle di fieno (Duchesne & McNeil 1978). *Thymelicus lineola* è stata in questo modo introdotta in America settentrionale: fu inizialmente rinvenuta nell'Ontario a partire dal 1910 (Klots 1951), da dove rapidamente si espanse a tutto il nord est di Canada e Stati Uniti (Burns 1966), sino a diventare tanto infestante da necessitare di interventi atti a limitarne la proliferazione (Smirnoff 1983). In conclusione non si può escludere che anche la sua comparsa in Sardegna possa essere conseguenza di trasporto antropico involontario.

Che si tratti di specie indigena per anni passata inosservata o di specie introdotta involontariamente, *T. lineola* deve comunque essere aggiunta all'elenco della fauna sarda. Forse ulteriori future osservazioni consentiranno di poter propendere per l'una o per l'altra di queste due ipotesi, ma l'attuale stato di conoscenze non è sufficiente a chiarire la sua origine.

RINGRAZIAMENTI. Si ringrazia Gianni Orrù di Lunamatrona (VS) per aver per primo notato questo Hesperiidae e per aver attirato su di esso la nostra attenzione.

RIASSUNTO

Si riporta la presenza di *Thymelicus lineola* (Ochsenheimer, 1808) (Lepidoptera, Hesperiidae) in Sardegna e si discute della sua possibile appartenenza alla fauna autoctona o in alternativa delle modalità con le quali abbia raggiunto l'isola.

SUMMARY

Thymelicus lineola in Sardinia, unperceived native species or recent anthropic introduction? (Lepidoptera, Hesperiidae).

Here is reported the presence of *Thymelicus lineola* (Ochsenheimer, 1808) in Sardinia

and discuss its possible membership in the native fauna, or alternative raises questions concerning its mode of introduction into the island.

BIBLIOGRAFIA

- BALLETTO, E., S. BONELLI & L. CASSULO. 2005. Insecta Lepidoptera Papilionoidea (Rhopalocera), pp. 259-263. In: S. Ruffo & F. Stoch (eds.), Checklist e distribuzione della fauna italiana. 10.000 specie terrestri e delle acque interne. Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona - 2. Serie, Sezione Scienza della Vita, 16 + CD.
- BALLETTO, E. & L. A. CASSULO. 1995. Lepidoptera Hesperioidea, Papilionoidea, pp. 1-11. In: A. Minelli, S. Ruffo, & S. La Posta (eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 89. Calderini, Bologna.
- BIERMANN, H. 1982. Beiträge zur Tagfalterfauna Sardiniens (Rhopalocera - Hesperidae). *Atalanta*, 13 (4): 266-293.
- BURNS, J. M. 1966. Expanding distribution and Evolutionary potential of *Thymelicus lineola* (Lepidoptera: Hesperidae), an introduced skipper, with special reference to its appearance in British Columbia. *The Canadian Entomologist*, 98 (8): 859-866.
- CHIAVETTA, M. 2000. Le farfalle d'Italia - Atlante biogeografico. Editoriale Grasso, Bologna, 111 pp.
- DAPPORTO, L., G. FIUMI, & G. GOVI. 2005. Interessanti specie di Lepidotteri Eteroceri della regione sardo-corsa. *Bollettino Società entomologica italiana*, 138 (1): 45-50.
- DONEDDU, M. & M. R. PIGA. 2004. Farfalle di Sardegna - guida alle farfalle diurne. Taphros, Olbia, 96 pp.
- DUCHESNE, R. M., & J. N. MCNEIL. 1978. Transport of the European skipper, *Thymelicus lineola* (Lepidoptera: Hesperidae), associated with the production of certified timothy seed. *The Canadian Entomologist*, 110 (3): 245-247.
- GHILIANI, V. 1852. Materiali per servire alla compilazione della Fauna Entomologica italiana, ossia elenco delle specie di Lepidotteri riconosciute esistenti negli Stati Sardi. *Memorie Regia Accademia delle scienze di Torino, Serie 2*, 14: 131-247.
- HARTIG, F. & H. G. AMSEL. 1952. Lepidoptera Sardinica. *Fragmenta Entomologica*, 1: 1-159.
- KLOTS, A. B. 1951. *A Field Guide to the Butterflies, east of the Great Plains*. Houghton-Mifflin, Boston, 349 pp.
- LAFRANCHIS, T. 2004. *Butterflies of Europe*. Ed. Diatheo, Paris, 351 pp.
- LEIGHEB, G., P. LEO, R. CRNJAR & E. BALLETTO. 2005. A distribution atlas of the butterflies of Sardinia (First part). *Linneana Belgica*, 20 (4): 135-144.
- MCNEIL, J. N. & R. M. DUCHESNE. 1977. Transport of hay and its importance in the passive dispersal of the European skipper, *Thymelicus lineola* (Lepidoptera: Hesperidae). *The Canadian Entomologist*, 109 (9): 1253-1256.
- PARENZAN, P. & F. PORCELLI. 2006. I macrolepidotteri italiani - Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera). *Phytophaga*, 15: 1-1051.
- RUNGS, C. 1988. Liste-inventaire systématique et synonymique des lépidoptères de Corse. *Alexanor*, suppl. au tome 15 : 1-86.
- SMIRNOFF, W.A. 1983. Microbial control of the European skipper, *Thymelicus lineola* Ochs. *Crop Protection*, 2 (3): 353-360.
- TOLMAN, T. & R. LEWINGTON. 1997. *Guide des Papillons d'Europe et d'Afrique du nord*. Delachaux et Niestlé, Lausanne, 320 pp.
- VERITY, R. 1940. Le Farfalle diurne d'Italia, 1. Hesperides. *Marzocco*, Firenze, XXXIV + 131 pp., 1-4 + I-II tavv.